Felice Gimondi è morto per un malore a Giardini Naxos. Fece la storia del ciclismo

Descrizione

L’ex campione di ciclismo **Felice Gimondi** è morto nel pomeriggio di venerdì per un malore accusato a Giardini Naxos. Avrebbe compiuto 77 anni il prossimo 26 settembre. Gimondi, in vacanza assieme alla famiglia, era ospite di una struttura alberghiera di Giardini Naxos, la località turistica del messinese nei pressi di Taormina.

default watermark

Quando si è sentito male stava facendo il bagno. Nello specchio d’acqua è intervenuta anche una motovedetta della Guardia Costiera, ma tutti i tentativi di rianimarlo da parte dei medici sono stati inutili. Era sofferente di cuore e secondo i soccorritori sarebbe morto per un infarto. Professionista dal 1965 al 1979, è stato uno dei sette corridori ad aver vinto tutti e tre i grandi Giri, cioè Giro d’Italia (per tre volte, nel 1967, 1969 e 1976), Tour de France (nel 1965) e Vuelta a España (nel 1968).

Marco Pantani alla presentazione della Mercatone Uno con Felice Gimondi e la bicicletta (foto Ansa)

Fu l’unico a resistere alla vena vorace del ‘Cannibale’ **Merckx**, secondo in assoluto – dopo Anquetil – a completare la Tripla Corona nei Grandi Giri, campione del Mondo nel 1973 a Barcellona, padrone del pavé di Roubaix e delle insidie della Sanremo. Nelle quindici stagioni da pro vinse in totale 141 corse.

D fu direttore sportivo della Gewiss-Bianchi nel 1988, e successivamente, nel 2000, p atone Uno-Albacom, la squadra di Marco Pantani.

C

1. Ciclismo

Data di creazione
16 Agosto 2019
Autore
redazione

default watermark